

# ADATTAMENTO TEATRALE COMPLETO

DI  
UN ROMANZO SINFONICO DI  
**GIACOMO SANCES**

CANZONI 5  
COREOGRAFIE 1  
VIDEO 3



INQUADRA LA  
COPERTINA CON  
L'APP VESEPIA



## CAPITAN GILDA

MEMORIE DI GUERRA E PACE CON IL CLAN DESTINO

Vesepia

## PERSONAGGI

NARRATRICE (Anima di Gilda)  
CAPITAN GILDA  
ERMENEGILDA  
EMMANUEL



*Carluccio Marco Monti (mio nonno)*



*Cacciucco Marciò (il lustrascarpe)*



*Vincenzo Monti (mio padre)*



*Montagna (cosario di punta)*



*Rocco Ballara (cuoco del peschereccio)*



*Cocco Balla (cuoco del galeone)*



*Pasquale Gondola (tuttofare del peschereccio)*



*Paky Soddiola (mago mozzoso)*

PIRATI  
PESCATORI  
NAUFRAGHI  
UOMINI DELLA GUARDIA COSTIERA

All'apertura del sipario si consiglia di proiettare il  
Video trailer del romanzo

## SCENA I - CAPITAN GILDA

**AMBIENTAZIONE:** Esterno. Ponte scoperto del peschereccio (coperta).

**PERSONAGGI IN SCENA:** Narratrice (Anima di Gilda), Ermenegilda, Capitan Gilda, Coro dei Pirati (ciurma).

**DESCRIZIONE:** Al centro, in piedi, la narratrice (anima di Gilda) guarda il pubblico. È un personaggio femminile vestito tutto di bianco o di nero (neutro). Dietro di lei, una a destra e una a sinistra, ci sono Ermenegilda e Capitan Gilda, l'una vestita da sguattera, l'altra da ricco capitano pirata. Sono rispettivamente la personificazione reale e la personificazione fantastica della Narratrice (Anima di Gilda).

**NARRATRICE (Anima di Gilda):** Salve a tutti. Sono l'anima di Gilda. (Pausa) Cosa? Non sapete chi è Gilda? Beh... devo ammettere che spesso non lo so neppure io. A volte sono una ragazzina come tante (*indica Ermenegilda*); ma spesso, quando volo con la mia fantasia, mi sembra di essere il capitano pirata più famoso dei sette mari: Capitan Gilda! (*Indica Capitan Gilda*) Eccomi qui in veste da bucaniere, con la schiera dei miei pirati! (*Appena parte la musica Ermenegilda e la Narratrice escono e Capitan Gilda raggiunge il centro del palco. Il coro dei suoi corsari si dispone attorno a lei per osannarla con il canto.*)



### Canzone: Capitan Gilda

Durante la canzone si proietta il video e la solista (Capitan Gilda) si alterna con il coro dei suoi pirati.

**CAPITAN GILDA:**

Qui sul mio galeone invincibile  
le mie vele si gonfiano già  
Qui sul mio galeone invincibile  
L'avventura comincerà  
La mia ciurma trionferà

**CIURMA (CORO):**

Capitan Gilda  
Dama dei mari  
Per noi corsari una divinità!  
Vento a favore  
Vela maestosa  
E il Teschio Rosa non si fermerà!  
Mai!

**CAPITAN GILDA:**

Benvenuti sul mio veliero  
Teschio rosa su fondo nero  
La bandiera che sventola  
Svetta sopra le nuvole  
Si alza il vento sopra di noi  
Sulle rotte dei grandi eroi

Le onde immense cavalcherò  
E il tesoro che cerco avrò!

**CIURMA:**

Capitan Gilda  
Dama dei mari  
Per noi corsari una divinità!  
Vento a favore  
Vela maestosa  
E il Teschio Rosa non si fermerà!  
Mai!

**GILDA:**

La mia ciurma di bucanieri  
Sa far cento e anche più mestieri  
C'è l'addetto alle pentole  
Chi fa i conti a pallottole  
Anche un mago ed un  
lustrascarpe  
Cuore puro e lingua di serpe  
La pantera senza pietà  
Col suo artiglio vi attaccherà!

**CAPITAN GILDA:**

Qui sul mio galeone invincibile  
le mie vele si gonfiano già  
Qui sul mio galeone invincibile  
L'avventura comincerà  
La mia ciurma trionferà  
**ASSOLO** (*si può mimare una coreografia*)

**Momento piratesco**

**CIURMA:**

Capitan Gilda  
Dama dei mari  
Per noi corsari una divinità! Si!  
Vento a favore  
Vela maestosa  
E il Teschio Rosa non si fermerà!  
Mai!  
Capitan Gilda  
Dama dei mari  
Per noi corsari una divinità! Si!  
Vento a favore  
Vela maestosa  
E il Teschio Rosa non si fermerà!

E dei nemici  
nessuna pietà! Mai!

**CAPITAN GILDA:**

Timoniere la rotta è lì  
Sempre dritta davanti a noi  
Questo mio scettro magico  
È una bussola epica  
Chi ha rapito il tesoro mio  
Non ha il tempo di dire "addio"

Perché presto lo troverò  
e il mio bene riscatterò!

**A 2:**

**GILDA:**

Qui sul mio galeone invincibile  
le mie vele si gonfiano già  
Qui sul mio galeone invincibile  
L'avventura comincerà  
La mia ciurma trionferà

**CIURMA:**

Capitan Gilda  
Dama dei mari  
Per noi corsari una divinità!  
Vento a favore  
Vela maestosa  
E il Teschio Rosa non si fermerà!  
E dei nemici  
nessuna pietà! Mai! (x 2)

*Buio*

## SCENA II - FANTASIA E REALTÀ: I PERSONAGGI

*AMBIENTAZIONE: Esterno. Ponte scoperto del peschereccio (coperto).*

*PERSONAGGI IN SCENA: Narratrice (Anima di Gilda), Capitan Gilda, Ermenegilda, vari pescatori, Vincenzo, Nonno Carluccio, Rocco, Pasquale, Paky, Montagna, Cocco Palla, Lustrascarpe, Coro dei Pirati (ciurma).*

*DESCRIZIONE: Stessa ambientazione della scena precedente. Tuttavia il peschereccio è divenuto idealmente galeone, pertanto, a seconda delle possibilità, potrebbero aggiungersi elementi decorativi e dettagli. Sarebbe utile alzare semplicemente una bandiera raffigurante il Teschio Rosa.*

**CAPITAN GILDA:** *(Si rivolge al pubblico)* Eccovi qui, miei corsari! Benvenuti sul mio galeone. Siete molto numerosi... e siete i miei servitori. Non provate a disobbedirmi o vi rinchiuderò nella stiva *(Esce)*.

**NARRATRICE (Anima di Gilda):** *(Entrando)* Ma questa non è la realtà, purtroppo. *(Capitan Gilda e la sua ciurma scappano via, come cancellati dalla narratrice con un colpo di spugna)* Quando torno con i piedi per terra le mie fantasie svaniscono e torno me stessa. *(Apre il braccio indicando l'altra quinta e appare Ermenegilda)*. Eccomi... sono una ragazzina come tante... forse un po' più sfortunata.

*(Ermenegilda simula di suonare con la chitarra e/o di disegnare).*

**ERMENEGILDA:** Che noia trascorrere ogni estate su questo maledetto peschereccio del nonno! Se avessi una mamma non sarei costretta a seguire papà quassù! Resterei a casa con lei!

**NARRATRICE (Anima di Gilda):** Già. Non sono un capitano pirata, ma un'orfanella di madre costretta a seguire il papà pescatore nella stagione estiva. In fin dei conti non mi chiamo neppure Gilda. Il mio vero nome è... Ermenegilda. Ma non provate a chiamarmi così. Detesto quel nome!

*Si forma una scena di pesca sullo sfondo, con i vari personaggi che Ermenegilda citerà nelle prossime battute.*

**UN PESCATORE:** Si va a lavorare!

**VINCENZO:** Andiamo a pescare!

**UN PESCATORE:** Che sole d'inferno!

**UN PESCATORE:** è meglio l'inverno!

**UN PESCATORE:** Se cadi nel mare

**UN PESCATORE:** Ma non sai nuotare

**UN PESCATORE:** sia estate sia inverno

**UN PESCATORE:** vai dal Padreterno!

**NONNO CARLUCCIO:** *(Inizia a chiamare da dietro le quinte. Poi appare in scena)* Al lavoro e senza chiacchiere, sfaticati! E tu, Ermenegilda! Ermenegilda! Er-me-ne-gil-da!

**ERMENEGILDA:** Non chiamarmi così, nonno!

**NONNO CARLUCCIO:** Sbrigati a pulire le cabine, puzzano! *(Ermenegilda sbuffa, ma continua a disegnare. Torna a lavorare con fare aggressivo nei confronti degli altri ed esce dietro una quinta).*

**NARRATRICE (Anima di Gilda):** Ecco: avete appena conosciuto mio nonno. Carluccio Marco Monti. Mi odia... e io ricambio con tutto il cuore il suo sentimento! Mi costringe a ripulire l'imbarcazione da tutto il lerciume dei suoi pescatori puzzolenti e sporcaccioni.

**PESCATORI:** *(Lavorando, urlano alternati come degli ossessi)* Tira le reti, tira le reti. Forza. Forza. Oh issa! Oh issa! Sputati nelle mani: avrai una presa migliore!

**NARRATRICE (Anima di Gilda):** Visto?! Sono tutti degli zozzoni, tranne papà. Quando ho dei momenti liberi li evito come la peste. Allora mi chiudo nella mia cabina, disegno le mie fantasie da pirata e invento canti con la chitarra. Ma il nonno ha sempre da brontolare.

**NONNO CARLUCCIO:** *(Tornando indietro e, poi, sparendo verso l'altra quinta)* Sei ancora qui a perder tempo?! Un giorno o l'altro ti strappo i disegni e ti rompo la chitarra in testa! Mangi a mie spese e non fai niente tutto il giorno! Er-me-ne-gil-da. Sei un peso! *(Esce).*

**ROCCO:** Ue, tutti voi! Fra un quarto d'ora sarò pronto. Non fate tardi o vi lascio a digiuno!

**NARRATRICE (Anima di Gilda):** Quello è il cuoco. Anche lui ha un bel caratterino. Si chiama Rocco e i suoi menu non mi convincono mai.

**ERMENEGILDA:** *(Si dirige verso il cuoco)* Spero che oggi mangeremo qualcosa di commestibile!

**ROCCO:** mangerai quello che ho cucinato!

**ERMENEGILDA:** Ma tu cucini... insomma...

**ROCCO:** Mocciosa! Ti farò pagare questo affronto! Vedrai! Sul peschereccio di tuo nonno Carluccio i capricci fanno una brutta fine! E la farai anche tu, piccola viziata *(dopo averle puntato il dito le volta le spalle ed esce).*

**NARRATRICE (Anima di Gilda):** Insomma... avrete capito che su questo peschereccio non c'è spazio per la gentilezza. Tutti i pescatori qui sono maldestri e scortesì. Solo papà è dolce con me, ma è sempre di poche parole. Si chiama Vincenzo ed è il più forte tra i pescatori.

**VINCENZO:** *(Uno dei pescatori si slega dal gruppo che sta lavorando)* Buongiorno Ermenegilda.

**ERMENEGILDA:** Papà... anche tu... Chiamami Gilda. Sai che odio quel nome!

**VINCENZO:** Ma quel nome te l'ha dato tua madre...

**ERMENEGILDA:** Ma io non l'ho mai conosciuta mia madre... *(Si rattrista)* Mi parli di lei, papà? Com'era? Come si chiamava? Come l'hai conosciuta?

**VINCENZO:** *(Si emoziona e va via)* Non ora tesoro. Ho tanto da fare *(Va a pescare con gli altri).*